



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

VISTO il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

VISTO il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;

VISTI i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

VISTO che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione;

VISTO il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020, approvato dalla CE con decisione C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017 e precedenti;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 con il quale è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

VISTO l'articolo 8 par. 1 del Regolamento delegato (UE) 1042/2014, ai sensi del quale l'Autorità Responsabile può agire in veste di Organo Esecutivo per attuare i progetti direttamente, da sola o in associazione con un'altra autorità nazionale, in ragione dei suoi poteri amministrativi o della sua perizia tecnica, o in quanto le caratteristiche stesse del progetto non permettano alternative, ad esempio nelle situazioni di monopolio legale o per esigenze di sicurezza;

CONSIDERATO che il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del FAMI prevede, tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell'ambito del programma, la possibilità di avvalersi della collaborazione delle Prefetture (Uffici Territoriali del Governo – UU.TT.G.) e di altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nel settore di riferimento del progetto, al fine di dare attuazione a progettualità specifiche;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

VISTA la Circolare del Vice Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione, prot. n. 0001201 del 23 aprile 2018, recante "riapertura termini per la richiesta di proposte progettuali a sportello a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Capacity building", con cui sono stati prorogati i termini previsti dalla precedente circolare prot. n. 4366 del 20 marzo 2017 sino al 31 gennaio 2019, al fine di sollecitare la presentazione da parte delle Prefetture UU.TT.GG. di interventi di inclusione sociale e di accoglienza dei cittadini stranieri e a sviluppare l'offerta di servizi mirati, di carattere innovativo, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, nell'ottica di ampliare ulteriormente l'azione di rafforzamento delle *governance* locali, destinando, a tal fine risorse pari ad Euro 3.000.000;

CONSIDERATO che la richiamata Circolare prot. n. 1201/2018 ha previsto, all'allegato 1, che la presentazione delle proposte progettuali da parte delle Prefetture avvenga in quattro distinte finestre temporali;

VISTO il decreto prot. n. 0010916 del 26/07/2017 di nomina della Commissione di Valutazione per tutti i progetti presentati da altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, la cui validità è stata prorogata sino al 31 marzo 2019;

RITENUTO di dover procedere alla valutazione dell'unica proposta progettuale pervenuta nella prima finestra temporale (compresa fra il 1° Giugno 2018 e il 31 Luglio 2018), contrassegnata dal n. 2642, denominata "A.L.I." e presentata dalla Prefettura U.T.G. di Padova;

VISTA la proposta di ammissione al finanziamento del suddetto progetto, trasmessa con nota prot. 0011494 del 05/09/2018 dal Responsabile del procedimento all'Autorità Responsabile del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

DECRETA

di approvare la proposta progettuale presentata dalla Prefettura U.T.G. di Padova, denominata "A.L.I."

Si dispone, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet www.interno.gov.it

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE
(Di Lullo)